

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato, anno	L. 20
id. semestre	L. 11
id. trimestre	L. 6
id. mese	L. 2
Estero, anno	L. 25
id. semestre	L. 14
id. trimestre	L. 8
id. mese	L. 3

Le associazioni non dilette si rimpagano, rinnovate.
Una copia in tutto il regno cent. 10.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga e spazio di riga cent. 50. — In terza pagina, tipo la firma del gerente cent. 20. — In quarta pagina cent. 10. — Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghe non accettate si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Una lettera dell'on. Costantini

La *Capitale*, facendo la corte, all'onorevole Crispi in materia d'Opere Pie, mise in dubbio l'asserzione della Commissione di inchiesta, secondo la quale le spese attuali d'amministrazione delle Opere stesse non superano la media del 12,85 per cento dell'entrata generale e il 19,71 per cento delle patrimoniali; e appoggiandosi alla statistica del 1880, annessa al progetto Crispi affermò che, ammontando in quell'anno la rendita delle Opere Pie a 135 milioni, ed essendone erogata per beneficenza soltanto 84, i restanti 50 milioni dovevano essere assorbiti dall'amministrazione o da spese di culto. Ora l'on. Costantini, relatore della commissione d'inchiesta, risponde alla *Capitale*, mostrandoci che essa non ha capito nulla della tabella annessa al progetto Crispi. Ecco il brano principale della lettera:

Quella somma di L. 48,389,003, che rappresenta la differenza tra l'entrata generale e la somma erogata in Opere di beneficenza, non viene interamente assorbita, come ella crede, da spese di amministrazione o di culto (le spese di culto non c'entrano qui, né punto, né poco), ma comprende altresì gli oneri patrimoniali e le imposte, e si scompone così:

Oneri patrimoniali	L. 9,374,329
Imposte	14,783,229
Spese d'amministrazione	17,377,236
Ovvero, ossia eccedenza delle entrate sulle spese, che andò ad incremento del patrimonio.	6,854,209

Totale L. 48,389,003

Ora, ragguagliando questa somma di lire 17,377,236 al totale generale delle entrate in lire 135,270,725 e alla rendita patrimoniale di lire 88,173,909, si hanno precisamente i rapporti consacrati nella

relazione, del 19,71 e 12,85 per cento.

Ma giacché ci siamo, procediamo un po' più innanzi in questa importante indagine, per illustrare specialmente un altro punto controverso della questione.

Prendiamo per base i risultati definitivi statistici già pubblicati per cinque compartimenti, Piemonte, Lombardia, Veneto, Liguria e Toscana.

Le Opere pie di questi cinque compartimenti, ebbero nel 1880 una rendita patrimoniale lorda di lire 48,748,971, ed erogarono per spese di gestione L. 7,654,209, cioè il 15,70 per cento della rendita stessa.

Questa somma di lire 7,654,209 venne erogata così:

a) Spese ordinarie e straordinarie per la conduzione dei fondi rustici e per la manutenzione dei fabbricati che non servono alla beneficenza. L. 3,333,556 pari al 6,84,016 della rendita lorda.

b) Spese di ufficio (cioè acquisto di oggetti di cancelleria, registri, stampati, libri e combustibili per gli uffici amministrativi ecc.) e stipendi, emolumenti, provvisori e pensioni al personale addetto all'amministrazione. L. 3,051,136 pari al 7,49 per cento.

c) Altre spese di amministrazione, cioè, pigione (reale o presunto) dei locali per gli uffici, premi di assicurazione contro gli incendi, spese di liti e di atti giudiziali, ecc. L. 669,517 pari all'1,37 per cento.

Totale L. 7,654,209

Veda dunque che, se da una parte il rapporto generale delle spese di amministrazione con la sostanza amministrata, non eccede la misura comune, non si ha ragione dall'altra di bandire la croce addosso agli impiegati che « divorano la rendita della beneficenza per fare lo spionaggio e la propaganda pretina. »

Un'altra osservazione ed ho finito.

Ella anche in questa circostanza ribatte. Il chiodo dei preti, ed affermato che il patrimonio dei poveri si disperde, soggiunge per giunta che ciò avviene a tutto vantaggio dell'influenza clericale, quasi che tutti coloro che in questa benedetta questione delle Opere Pie non gridano *al ladro, al ladro*, fossero amici o fautori dei preti.

Ora, permetta che glielo dica, anche questa è un'esagerazione bella e buona, o per dir meglio brutta e cattiva.

L'ingerenza dei preti nell'amministrazione della pubblica beneficenza in Italia, è assai limitata. E se ne vuole una prova palpabile apra il VI volume degli atti dell'inchiesta, e a pagina LXXXIV troverà una tabellina da cui si desume che sopra 8127 Opere Pie diligentemente investigate in 35 provincie del regno, se ne trovavano 569, esclusivamente amministrate da membri del Clero, 458, con amministratori partecipi e parte ecclesiastici, oltre 1177 confederati e fabbricerie, che sono amministrazioni sui generis dove la pubblica beneficenza ha ben poco da vedere.

Si vede adunque che sopra 8127 Opere Pie solo 2119, cioè appena un quarto, sono amministrate in tutto o in parte da ecclesiastici, e non è da preterire che esse sono generalmente di poca importanza, perchè delle 2119, 1509 hanno entrata inferiore a lire 1500 e le altre di poco superiori.

Nella speranza che ella voglia pubblicare senza indugio questa lettera, le porgo anticipati ringraziamenti e mi dichiaro con perfetta osservanza.

Dev. mo: COSTANTINI.

LA NEW YORK TRIBUNE

e la nuova legge italianissima sulle Opere pie

La *New York Tribune* che la stessa *Riforma* chiama il *principale giornale repubblicano degli Stati Uniti*, dopo essersi occupata a suo tempo di trattare

La terza notte, incominciata sulla riva dell'Orsay, dove l'abbiamo trovata nella imboccatura della piccola porta del giardino dei Boistrudan, doveva condurre ad un successo inaspettato.

Abbiamo visto come Towah, al sommo di Montmartra, era caduto sulle impronte che lo condussero all'alloggio di Mohican. Non si tratta qui del cane, ma dell'uomo, Benedetto. Ormai Towah sapeva dove trovare Mohican, e per conseguenza Mohican apparteneva a Towah.

Nell'ora in cui esprimevamo presso il generale O'Brien, Towah si trovava nel ripostiglio assegnatogli, lungo e disteso per terra. Il generale e Giorgio Leslie si intrattenevano assieme nella camera vicina, illuminata da una sola lampada, la cui luce proiettata dalla porta aperta illuminava obliquamente la faccia dell'indiano. Aveva gli occhi chiusi; il suo volto magro e segnato dal tatuaggio portava anche le tracce di due profonde morsicature.

Il cane Mohican si era vendicato prima di morire strangolato.

O'Brien e Leslie, come è naturale, si occupavano del visconte Enrico de Villiers.

Ha una porta per fuggire, diceva il vecchio generale che manteneva quell'idea fissa dopo il colloquio col visconte; state attento, che ha una porta per fuggire.

Vi metteremo il catenaccio, replicò Giorgio scorrendo le carte che O'Brien gli aveva consegnato.

come si meritò la famosa legge a danno di *Propaganda fide*, viene ora a trattare della progettata legge di spogliazione delle Opere Pie e dice chiaro e tondo che il Governo degli Stati Uniti non deve permettere tale ingiustizia solenne intervenendo nella questione perchè tra le opere ce ne sono anche di quelle fondate con danari americani. E cogli *Yankees* non si scherza.

Figurarsi l'effetto prodotto dal violento ma assennatissimo articolo dell'autorevole giornale sui nervi di D. Ciccio!!! La *Riforma* cerca far la spiritosa e mettere in barilella la *Tribune* ma tra le righe traspare una stizza così agra e verde che mai la maggiore.

Oh povero D. Ciccio, che brutte mazze!

L'UNIVERSITÀ CATTOLICA DI WASHINGTON E L'AVVENIRE DEGLI STATI UNITI

Nel prossimo novembre sarà inaugurata l'Università cattolica di Washington, di cui si pose la prima pietra il 24 maggio 1888.

Due prelati americani assecondarono potentemente l'iniziativa del cardinal Gibbons: Monsignor Keane, vescovo di Richmond, e Monsignor Ireland, vescovo di S. Paolo.

Fra i principali sottoscrittori sono: Miss Mary Caldwell, per 300 mila dollari; la città di Baltimora e Washington per 150 mila dollari ciascuna; altre offerte sopravverranno, e l'opera ora è quasi compiuta.

Un prelati americano, discorrendo con uno scrittore dell'*Observateur Français*, diceva intorno alla facilità, con cui si esempli questa opera:

« E' questa una prova della superiorità del nostro ordinamento politico e sociale sull'organamento del vecchio mondo. »

« Nulla noi abbiamo a domandare allo Stato, se non la libertà, ed egli ce la dà, e nulla esso ha da esigere da noi se non il rispetto delle leggi, e sa anticipata-

Era l'atto di vendita a fondo perduto con la contro-lettera.

Io non sono troppo pratico di affari, riprese Leslie. Il signor Lemesle vi ha assicurato che ciò bastava?

— Sì, ma il visconte ha una porta per fuggire.

— Vi dico, caro amico, che la chiude-remo.

Vi fu un momento di silenzio, durante il quale Giorgio esaminava le carte.

— Ecco Elena ricca... mormorò egli.

— Purchè il visconte muoia prima di voi, fece osservare O'Brien.

— Il visconte morrà prima di me. E' necessario che Elena abbia tutta la felicità che Dio può concedere sulla terra alla creatura preferita. Vi ringrazio di tutto cuore del cordiale appoggio che mi avete prestato in questa occasione.

— *Begorra! me bouhal!* come diciamo noi irlandesi, esclamò O'Brien; avrei fatto dieci volte di più per obbligarvi, mio caro ragazzo; ma vi è anche una parte per la mia Elena, di cui vado pazzo. L'idea che quella canaglia del visconte potesse essere suo marito...

— State tranquillo! interruppe Giorgio. Io sono tranquillo, perchè lo ammazzerò piuttosto colle mie mani. Adesso, caro amico, datemi la mia parte da studiare. Cosa, facciamo?

Giorgio piegò le sue carte e le mise nel portafoglio.

(Continua.)

I COLTELLI D'ORO

di PAOLO FÉVAL

(Versione dal francese)

— Buona idea; disse Enrico, ma parlia- mo dell'affare; bisogna che io preanzi e che dorma, perchè questa notte ci sarà da fare. Voi comperate per voi un domino; due altri per due dei più robusti dei vostri uomini e due livres per gli altri due.

— Che livres? domandò Benedetto.
— Qualunque sia; marrone-scuro con bottoni bianchi di fantasia... un cocchiere e uno staffiere. Oib! fatto, prenderete a nolo un *landau* e due buoni cavalli; se non ve li vorranno dare a nolo, li comperate.

— Per tutte queste cose ci vuol del denaro brontolò Benedetto.

Enrico gli stese un portafoglio.

— Verso le due dopo mezzanotte, riprese egli, il *landau* guidato dai vostri uomini e contenente gli altri due verrà a prender posto nella fila, il più vicino che sia possibile alla porta dell'ambasciata.

— E poi?

— Per ora basta. Questa notte al ballo vi dirò ciò che resta a fare.

— Dunque ci sarò anch'io?

mente che può star tranquillo su questo punto.

Questa divisione dei due poteri non intralça le relazioni vicendevoli, anzi le agevola, e cattolici e protestanti vivono di buon accordo.

Or sono alcuni anni, i fratelli delle Scuole Cristiane tenevano a Nuova York uno stabilimento sussidiato dal municipio e lo Stato di Nuova York in massima parte è protestante.

Il Prelato americano soggiungeva: « Noi siamo dieci milioni di cattolici nella repubblica americana: è molto se si pensa che cent'anni sono eravamo appena 25 mila.

« Ma il nostro compito è preponderante, prima perchè i protestanti si suddividono in sette numerose, ed in seguito perchè tutti, più specialmente i nostri capi, siamo convinti di quell'affinità speciale, che segnalava già Tocqueville, e che lega il cattolicesimo alla democrazia. »

L'influenza del cattolicesimo in America, proseguiva il prelato americano, ha la sua ragione di essere in ciò, che il cattolicesimo è insieme una religione ed una scuola di scienza sociale.

« Gli americani sono gente pratica, e quest'ultimo carattere li ha vivamente colpiti. »

La scienza sociale sarà insegnata nell'Università di Washington, commentando le encicliche di Leone XIII e dimostrando che il nuovo regimine politico (democrazia) che noi rappresentiamo, si adatta meglio coi precetti evangelici ed alle istruzioni del Padre comune delle vostre costituzioni politiche e delle vostre istituzioni civili.

« Cattolici sì, è la prima cosa, ma poi democratici. »

Apertura del Gran Consiglio del Canton Ticino

Scrivono da Bellinzona:

« Si riunì qui nella capitale del Ticino il Gran Consiglio uscito dalle elezioni del 3 marzo.

« La seduta fu aperta dal decano di età, il deputato conservatore architetto Fumagalli.

« A presidente venne eletto il sig. consigliere avv. Soldati; a vice-presidente il sig. consigliere avv. Respini.

« Prendendo posto al seggio presidenziale l'onorevole Soldati, colla testa ancor bendata per la ferita ricevuta, pronunciò uno splendido discorso, che porse occasione alla Sinistra parlamentare di dar prova novella della sua educazione politica. Infatti i consiglieri radicali si presero il divertimento di far eco allo spiritoso e franche espressioni del presidente, con qualche cosa di somigliante a grugniti... nella qual bisogna ci distinse il neo eletto sindaco di Bellinzona, che sembrava in preda ad un vero ballo di San Vito.

SERBIA

Si ha da Belgrado:

La situazione è assai curiosa. Il re Milano, che aveva tanta fretta di sbarazzarsi del potere per andare all'estero a riposarsi, è sempre qui, sorveglia l'andamento degli affari, conferisce coi reggenti, controlla tutto, come se non avesse abdicato.

L'11 corr. si recò al ministero degli esteri mentre la Reggenza stava per unirsi col generale Gruitch e il Tschauwitch per fissare il programma del Governo. Assistette a tutta la seduta e prese una gran parte alle discussioni. Nella giornata rese una visita al metropolita Teodosio per impegnarlo a non dimettersi e a non cedere il posto al metropolita Michele.

La gran preoccupazione dell'ex re è di impedire il ritorno della regina Natalia, e chiede in proposito degli impegni formali che Ristic non può prendere, visto il movimento sempre più pronunciato nel paese in favore della regina madre. Nella sera Milano assistette a un bauchetto dato in onore del giovane re. Ristic pronunciò

un discorso lusinghiero per Milano, il quale rispose con molto calore.

Se il re Milano non lascia Belgrado, la situazione può divenire equivoca e dare luogo a dei conflitti. Si direbbe che il re cerchi di togliere effetto alla sua abdicazione dichiarando che si riserva di dirigere l'educazione di suo figlio e che intende conservare il rango e le attribuzioni di generale nell'esercito serbo. Una tale attitudine renderebbe illusoria l'autorità dei reggenti; ma Ristic non è uomo da prestarsi a una simile commedia: o si ritirerà o rivendicherà per la reggenza la libertà delle sue decisioni.

La grande Sceptaina non sarà convocata per ricevere il giuramento di Alessandro I, il quale non lo presterà che alla sua maggior età.

Le elezioni per la Sceptaina ordinaria si faranno in autunno.

Il re Milano andrà prima Vienna, poi a Costantinopoli, poi ritornerà a Belgrado.

I giornali serbi reclamano il richiamo di Natalia e la reintegrazione del metropolita Michele. Taluni già di essi chiedono la dimissione dei reggenti, perchè non sembrano abbastanza devoti alla Russia.

ITALIA

Genova — *Studenti che non amano il riposo.* — Avendo gli studenti saputo che il ministero prima di riaprire l'università vuole colpire con misura disciplinare gli studenti che firmano il telegramma di protesta al ministero della pubblica istruzione per la nota questione del maschese Piuma, martedì si sono riuniti quelli delle facoltà di medicina e di matematica protestando la propria solidarietà coi firmatari. Ieri poi si radunarono per lo stesso scopo quelli della facoltà di legge, e c'è un lavoro continuo per non istudiarli.

Napoli — *Ancora sulle spese per viaggio imperiale.* — Telegrafano da Napoli alla Lombardia in data del 13:

Una grave discussione si è svolta al consiglio comunale. Dopo sei mesi veniva presentato lo specchio delle spese fatte durante la venuta dell'imperatore di Germania.

Ricorderete il deficit del bilancio municipale di 15 milioni. Or bene: la Giunta per le feste ha erogato 166 mila lire. La cifra, scandalosa, è resa tale anche maggiormente dopo che il consigliere Casini fece notare essersi date quattromila lire per la sabbia gettata lungo le vie e dugemila alle Società operaie venute dalla provincia ad assistere alle baldorie. Furono iersera battibecchi vivaci. Intervenne il sindaco nella discussione. La minoranza credendosi manomessa nel diritto di discussione protestò. Il consigliere Casini abbandonò l'aula.

Stamane parlavasi di sfida fra Casini e Nardi, ma tutto è scongiurato, rimanendo provvistissimo però che il denaro pubblico si è sperperato per approntare i ricicamenti fustosi all'imperatore di Germania.

Verona — *Per la cura omiopatica.* — Un ricco nonagenario, di Padova, certo Comploi, lasciò un 300.000 lire alla città di Verona, per fondazione d'una sala medica a sistema omiopatico, designando nominalmente il dottor Cogo a direttore scientifico della stessa.

Verona accettò il cospicuo lascito; e quanto prima avrà la sala di cura omiopatica.

ESTERO

Austria-Ungheria — *In un club di scherma.* — Il club della scherma a Vienna fu teatro di una tragedia funesta. Massimiliano Friedmann, figlio del fu deputato, mentre tirava di fioretto con Riccardo Schneider figlio dello spedizioniere di Corte, lo colpì colla punta dell'arma nell'occhio penetrandogli nel cervello, quantunque il povero Schneider fosse munito di maschera di ferro. Il disgraziato giovane rimase ucciso sul colpo.

Francia — *Scioperi.* — Sono scoppiati dei nuovi scioperi nei circondari di Lilla e Cambrai. Si teme che lo sciopero generale a Roubaix comprenderebbe centomila operai.

Le autorità studiano i mezzi per far

fronte a qualsiasi eventualità. La situazione è nuovamente tesa ad Armentières. Gli scioperanti di Lilla ieri erano calmi, ma successero disordini gravi a Avesnes-Saumur. Furono lanciate pietre contro i soldati. Vennero spediti dei rinforzi.

Inghilterra — *La piaga del pauperismo.* — Il Times ci dà il censimento dei poveri della metropoli inglese nella 3.a settimana del decorso mese di febbraio. In quella settimana i poveri aventi casa erano 61.691, senza domicilio 44.593; totale 106.284. Furono soccorsi in quella settimana 1056 uomini, 145 donne e 10 fanciulli sotto i 16 anni; totale 1211. Ed i cani poi i molti: ogni bestia anche la più schifosa, hanno tutti un ricovero e sono ben nutriti. C'è l'associazione che vede e provvede per essi, così dimostrandosi d'animo delicato e pio!!

Ciò non toglie che il signor de mastolo non continui a magnificare la superiorità dei paesi protestanti sui cattolici e i vantaggi enormi della ridicola « carità » ufficiale.

Corazzata inglese affondata. — In seguito ad un colpo di vento la corazzata Sultan s'è affondata.

La corazzata inglese Sultan era rimasta incagliata presso l'isolotto di Comino, nello stretto fra Malta e Gozzo, mentre stava facendo manovre con le torpedini. La vena di acqua spartasi doveva essere considerevole, perchè in breve ce ne furono quindici piedi, ridotta poi a furia di pompare a otto piedi. I giornali inglesi con una patriottica trascuranza, si sono limitati a registrare brevemente le fasi del salvamento, non riuscito. La corazzata Sultan era stata varata a Chatham nel 1870. Era lunga circa 100 metri, larga 18; massima immersione 8 metri e mezzo. Spostava 9290 tonnellate, ed aveva macchine della forza di 7280 cavalli.

Fra grossi e piccoli aveva una ventina di cannoni. Questa nave ebbe la corazzatura trasforata da una palla egiziana nel bombardamento di Alessandria.

Svizzera — *Un processo che data da 700 anni.* — Un processo assai curioso, le cui origini risalgono a 700 anni fa, è ora pendente davanti al Tribunale federale del Vallese.

Nel 1189 Tomaso conte di Savoia, donava ai monaci del S. Bernardo, per i bisogni dell'ospizio, le foreste di Ferresse. Amedeo IV confermò la donazione nel 1248, e la Dieta del Vallese nel 1589 e nel 1702 autorizzò l'ospizio a prendersi su queste foreste il legno necessario.

Nuove difficoltà sorsero poi tra il comune di Ortrères e il convento. L'anno scorso il procuratore del convento reclamò i suoi diritti sul bosco, ma il comune rifiutò. La questione fu portata al consiglio di Stato, ed ora è pendente davanti al Tribunale.

La ragione è per l'ospizio; ma, con questi soffi massonici, la ragione non ha sempre ragione.

Cose di Casa e Varietà

Notizie diocesane

Con Editto 11 marzo mese corr. N. 705 S. Ecc. Mgr. Arcivescovo ha aperto il concorso alla Vicaria Curata di S. Pietro degli slavi vacante per morte del M. R. D. Muzzigh seguita il 4 febbraio prossimo passato.

L'esame canonico seguirà il venturo giorno 4 aprile, ed il tempo utile per iscriversi quale aspirante scade il giorno primo di questo stesso mese.

L'organo democratico

A mezzo di un suo corrispondente da Feletto Umberto, il Priuli fa voti per la radiazione, in un giorno non lontano, dell'articolo I dello Statuto, « perchè contrario alla libertà ». Se la prende coi municipi « paolotti » con quelli che qualche cosa ancora credono in Dio. Applausi alla Giunta municipale di Feletto Umberto che « si dimostrò di parere contrario a tutti i paesi del felicissimo regno, non volendo ricorrere al prete per la solita Messa col solito Te Deum per festeggiare il natalizio del Re Umberto ».

Il rurale corrispondente dell'organo democratico, agognando ad una croce, dice che le benedizioni del prete, nel cuore di questo « non possono suonare che maledizioni ».

È chiaro che l'organo democratico ha corrispondenti che sono all'altezza dei tempi.

Avanti pure col mettere sempre in mala vista il prete; avanti collo spargere il ridicolo su ogni atto di fede; col calunniare, col denigrare per togliere il sentimento religioso alle popolazioni. Quando la corruzione sarà arrivata al punto in cui la vogliono i democratici, non ci sarà più bisogno d'invocare la soppressione del primo articolo dello Statuto; ma allora si riconoscerà pur anco che fu da pazzi e furiosi il gridar tanto contro il prete, e si ritornerà a lui per rimediare a tutti i mali morali e materiali, procurati alla nazione dal liberalismo ora trionfante ed ingannatore del popolo.

Nuovo giornale in Provincia

A Pordenone è uscito un nuovo giornale « il Noucello ». Si pubblicherà tutti i giovedì. Si occuperà di amministrazione, di politica, di letteratura.

Cose di Latisana

Oi mandano l'Adriatico ed in esso segnato quanto segue:

« La strada per la stazione. Nel capoluogo e dintorni fu generale la disapprovazione per la strada a sghimbescio che ora mette alla stazione ferroviaria, tanto che la si dovette far passare per provvisoria.

« Fu tracciato il rettilineo verso la più comoda e spaziosa del paese attraversante un podere del signor Fabris, e si sarebbe vinta anche la riluttanza del proprietario per l'esecuzione, se non lo si avesse urtato colle poco persuasive di imporgli il prezzo per l'acquisto, o di ricorrere all'espropriazione forzata per pubblica utilità. Si escogitò allora un'altra via, quella del Masutto, infelice ritrovato che congiungendosi all'attuale provvisoria rappresenta « le due gambe del rachimico ». Il patrio Consiglio fin dall'autunno scorso prescelse il rettilineo Fabris, come quello che per parere dei tecnici presenta maggior comodità, una certa proprietà e decoro pel paese. La giunta però mutando avviso, proposè la revoca della precedente deliberazione e l'accettazione della via Masutto come meno dispendiosa; ma il consiglio non fu di questo parere, e la proposta della giunta nella seduta del 7, presentò un pubblico numero e plaudente rapporto 6 voti in favore e dodici contrari. A questi si aggiunse la generosa offerta di due facciotti del vicino comune di S. Michele che proponevano di concorrere in proprio con somme cospicue per il rettilineo Fabris, ciò che la dignità del consiglio non permise di accettare.

Ed ora non rimane che la condiscendenza del signor Fabris perchè il paese sia dotato d'una via corrispondente al decoro ed al progresso dei tempi, e sia così tolta una questione di malcontento che dura già troppo nel capoluogo e vicinanze ».

Programma musicale

dei pezzi che la banda del 85.º regg. fant. eseguirà domani dalle ore 12 1/2 alle 2 pom. sotto la loggia municipale:

1. Marcia « I Volontari d'Africa » Leonelli
2. Sinfonia « Raymond » Kerold
3. Valtzer « Ovierno » Strauss
4. Duetto « Clarina e Trombone » Verdi
5. Pott-Pourry « Travata » Verdi
6. Polka Farback

Il riposo festivo

Una corrispondenza mandata da Vienna al liberalissimo Cittadino di Trieste, parlando delle lagnanze sollevate anche recentemente da qualche deputato cattolico in seno al Parlamento viennese, perchè in certi luoghi si chiude benignamente un occhio sulla trasgressione delle leggi dello Stato che riguardano il riposo festivo, dice testualmente così:

« A proposito di quest'ultima vertenza (l'affare del riposo festivo), la quale interessa gli operai e risponde ad un principio umanitario, noto per incidenza, che i clericali hanno non una, ma cento ragioni di protestare contro l'inosservanza della relativa legge, ed essere anzi deplorabile che i liberali non siano fatti iniziatori di tale protesta. Non credo che vi sia mai stata legge più lettera morta e più delusa di quella sul riposo domenicale, il quale fatto dimostra pur troppo quanto sia poco sincero il liberalismo della borghesia, che a parole è tutto teperanza e sollecitudine per gli operai; ma se si tratta di sfruttare le loro fatiche, allora chiude tutti e due gli occhi e lascia correre ».

Emigrazione nel Brasile

Un comunicato ufficiale avverte che il ministro dell'interno, in seguito alle gra-

viissime notizie pervenute sulle condizioni sanitarie del Brasile, dove ha preso diffusione la febbre gialla, venne firmato il decreto con cui si vieta agli agenti e ai subagenti d'emigrazione per il Brasile e così pure alle Società di Navigazione, armatori e padroni di navi o capitani di dare imbarco agli emigranti per quello Stato. E' pertanto in sospesa la concessione dei passaporti agli emigranti per il Brasile.

Il fondo sociale per ostaro

L'altrieri a Venezia si è riunita presso la Deputazione provinciale la conferenza dei rappresentanti delle Province interessate nel fondo sociale per ostaro Lombardo-Veneto.

Presiedette l'adunanza, il comm. avv. Marco Djena, deputato provinciale di Venezia.

In principio dell'adunanza, il conte comm. Gabardi Brocchi, consigliere delegato, venne a dare il benvenuto ai rappresentanti delle altre Province.

Intervennero alla riunione: per la Provincia di Belluno il cav. Zasso, di Bergamo l'ing. Arrese, di Brescia l'avv. Pirlo, di Cremona il cav. Allocchio, di Mantova il dott. Siliprandi, di Padova il comm. Cerutti, di Rovigo il cav. Minelli col ragionatore della Deputazione provinciale Zampieri, di Sondrio il co. Guicciardi, di Udine il cav. Biasutti, di Verona l'avv. Gemma, di Vicenza l'ing. Donati. Intervennero pure il sindaco di Venezia co. Tiepolo, col segretario cav. Boldrin, ed il sindaco di Rovigo cav. Casali, coll'avv. Parenzo, quali rappresentanti dei Comuni che mossero causa al Governo per la rifusione del residuo dei quotti anticipati.

Si svolse una matura discussione sulle proposte fatte dal Governo a tutte le Deputazioni provinciali interessate, fino dal maggio 1898, di presentare in proposito al Parlamento un progetto di legge.

Prima però di prendere una deliberazione definitiva, specialmente in vista delle riserve fatte dal sindaco di Venezia, e da quello di Rovigo, sui diritti dei riattivati Comuni ad esigere somme a questi dovute, in base alle liquidazioni fatte, l'assemblea ha deliberato all'unanimità di delegare la Deputazione provinciale di Venezia assistita dal cav. ing. Arrese, rappresent. la Deputazione provinciale di Bergamo, e dal ragioniere della Deputazione provinciale di Rovigo, a fare le opportune indagini onde rilevare se vi siano elementi sufficienti alle determinazioni del credito effettivo verso il Governo, e del relativo riparto fra gli enti interessati.

Venne fissata una seconda convocazione per il giorno 1.º maggio p. v.

Il più gran rubino del mondo

Secondo il corrispondente londinese della *Birmingham Gazette* il maggior rubino del mondo trovasi a Londra nel negozio di un noto gioielliere di Condstreet ed ha una storia assai originale.

Questa pietra preziosa si trovava nascosta da un numero straordinario di anni fra gli Dei famigliari di un potentato birmano, che tuttavia attribuiva un grande valore a quel tesoro.

Il rubino è lungo un pollice, largo tre quarti di pollice e pesa 24 carati.

Prima che passasse fra le mani del lavorante era molto più grande, ma quale è, resta pur sempre uno dei più grandi rubini del mondo; e quanto a splendore e a purezza di colore non ve ne è un altro che l'uguagli.

Il più bel ricordo

È la *Bolla Pasquale* che trovasi alla Cromotipografia del Patronato via della Posta 16, Udine. — Sopra cartoncino consistente sta disegnato in litografia a colori, un bellissimo emblema della SS. Eucaristia, di soggetto vario. Su ognuno vien stampato il nome della Parrocchia e del Parroco, più un detto, un consiglio, una massima. E' il modo più sicuro perché questa massima, consiglio ecc. resti impresso nella mente di tutti, poiché per la sua bellezza questo ricordo verrà con cura conservato da ognuno.

Il prezzo è di L. 1 per ogni 100 copie; altro formato cent. 85.

Rivolgersi esclusivamente alla suddetta Cromotipografia — Sollecitare le commissioni.

TELEGRAMMA METEORICO dall'ufficio centrale di Roma

Probabilità: Venti settentrionali cielo, vario. — Al nord nuvoloso con pioggia. — Temporali specialmente al sud. — Qualche nevicata

Stazioni elevate, basse temperature — Mare agitato specialmente nelle coste sud. (Dall'osservatorio meteorico di Udine).

Mercato di giovedì

Listino dei prezzi fatti sul mercato di sabato in Udine:

Granaglie

Grano turco nuovo L. 11.— 12.— All'ett. Castagne 7.50 9.— Al qle. Fagioli pianura 14.73 20.— alpigiani 28.— 29.—

Sementi

Trifoglio L. 1.— 1.60 al q. Erba medica nuova 1.15 1.60 Altissima —.50 —.65

Pollerie

Capponi L. 1.30 a 1.25 Al kilo Galline peso vivo 1.— a 1.10 Polli 1.35 a 1.30 Polli d'india femm. 0.90 a 0.95 masch. 1.— a 1.15

Foraggi e combustibili

Fuori dazio

Fieno dell'Alta I quasi v. L. 5.— 5.50 al q. II 3.40 3.50 della Bassa I 4.— 4.25 II 2.80 3.15 Paglia da lettiera 4.30 4.40

Compresso il dazio

Legna tagliata L. 2.35 2.50 al q. in stanga 2.15 2.35 Carbone I qualità 5.75 7.30

Lo stomaco dilatato

Malattia molto frequente, ma da poco conosciuta e meno curata in passato! Non v'ha peggior male che la sarcina ventricoli. Quando lo stomaco ha subito una importante dilatazione si forma come un fondo cieco ch'è fuori, dalla sfera d'azione, dei movimenti fisiologici di esse viscere per cui le materie ivi contenute vi stanziano per mesi ed anni senza muoversi. Da qui mali di ogni sorta e specialmente inappetenza e difficili digestioni. Il barbaro metodo della lavatura è peggiore della stessa malattia, giacché non è la cosa più bella di questo mondo introdurre una cannella di gomma elastica nell'esofago e pompare l'acqua che s'introduce nello stomaco. Mosso a pietà di questi infelici, il prof. Mazzolini di Roma ha ricercato ed ha trovato un mezzo superiore per la sua efficacia della lavatura dello stomaco nella dilatazione di quel viscere colla sua acqua ferruginosa ricostituente. Essa è di tale efficacia che chi l'ha adoperata e l'adopera non l'ha più abbandonata per suoi benefici e rapidi effetti. Si vende in bott. a L. 1.50.

Deposito unico in Udine presso la farmacia di G. Commessatti. — Venezia, farmacia *Bottner*, alla Croce di Malta, farmacia *Reale Zampironi*. — Belluno, farmacia *Forcellini*. — Trieste, farmacia *Prendini*, farmacia *Jeronini*.

Diario Sacro

Domenica 17. marzo — II di Quaresima — s. Patrizio v.

L. P. o. 0, m. 87, sera.

Lunedì 18 marzo — s. Anselmo ab.

Al rachitico, scrofoso, o demutrito il cui sviluppo osseo è difettoso si dia di preferenza l'EMULSIONE SCOTT.

(Guardarsi dalle falsificazioni e imitazioni). L'Emulsione Scott è un prezioso preparato, sia perché vien preso con molta facilità, sia perché giova moltissimo in tutti quegli individui scrofosi e che mancano di sviluppo scheletrico.

Da tanto mio l'ho sperimentata per ben due anni, e ne sono rimasto sempre contento.

Dott. ANTONIO MIOELI

Chirurgo del grande Ospedale Civico di Messina, Assistente alla Clinica Dermosifilopatica

ULTIME NOTIZIE

In Vaticano

La Santità di Nostro Signore, con biglietti della Segreteria di Stato, si è degnato nominare:

L'E.mo e R.mo signor Card. Angelo Bianchi, Pro-Datario.

L'E.mo e R.mo signor Card. Carlo Lanzenzi, prefetto della S. Congregazione dei Riti.

L'E.mo e R.mo signor Card. Serafino Vannutelli, Segretario dei Memoriali.

L'E.mo e R.mo signor Card. Carlo Cristofori, prefetto della S. Congregazione delle indulgenze e SS. Reliquie.

Nuovi sottosegretari di Stato

Ieri il Re ha firmato i decreti che nominano Onorato sottosegretario alle finanze e Gagliardo sottosegretario al tesoro.

Rimane l'aggiornamento della legge sugli spiriti.

Si annuncia che l'on. Seismit-Doda presenterà subito la legge per l'incorporamento dell'imposta sugli alcoli portando una diminuzione di dazi.

Per l'industria degli Alcoli

Si assicura che è intenzione del ministro Seismit-Doda di procedere quanto prima a un rimaneggiamento delle tasse sugli alcoli, diminuendone i dazi, essendo risultato che il loro aumento a cui fu inconsultamente proceduto nella speranza di redditi maggiori, ha danneggiato l'industria non solo, ma i redditi maggiori, sperati non furono ottenuti, mentre il risultato di questo aumento fu una notevole perdita per l'erario, e uno straordinario sviluppo del contrabbando.

La crisi finanziaria in Francia

Dicesi che il « Comptoir d'escompte » non possa far fronte a tutti i suoi impegni malgrado i cento milioni datigli dalla banca di Francia.

Parlasi di una nuova legge sulla società di credito che si presenterà prossimamente alla Camera.

Alla borsa oggi oltre le azioni del « Comptoir d'escompte » anche le azioni di altre società di credito furono offerte principalmente quelle del Credit Lyonnais e delle Banque di Paris. Dicesi vi sieno vendite significative sul Lyonnais. Gli attacchi dei giornali contro il Credit Lyonnais impressionano.

Per prudenza

Al Reichstag di Berlino discusse il credito suppletivo di 21,882,570 marchi per provvedere ai bisogni militari, segnatamente all'artiglieria da campagna. Il ministro della guerra dichiara che le condizioni di equipaggiamento dell'esercito francese sono migliori di quelle dell'esercito tedesco. Nessuno avrà il coraggio di ammettere che la Germania debba perdere il frutto glorioso dello sviluppo preso negli ultimi decenni.

Il credito venne rinviato alla Commissione del bilancio.

Contro la Lega dei patriotti

Nuove perquisizioni domiciliari importanti furono fatte ieri. Finora furono fatte perquisizioni alla lega dei patriotti in tre dipartimenti.

TELEGRAMMI

Washington 15 — Kasson, Phelps, Bates furono nominati commissari degli Stati Uniti alla conferenza di Berlino relativa a Samoa.

Zanzibar 15 — Il Sultano ha rifiutato l'autorizzazione che i Somali provenienti da Aden, arruolati da Peters, sbarchino a Zanzibar, ma li fece trasportare dal suo bastimento a Dabessalam.

Londra 15 — Peters è partito ieri per Alessandria diretto ad Aden.

Londra 15 — Camera dei Comuni — Approvati il capitolo del bilancio della marina relativo agli stipendi.

Budapest 15 — Stannane per iniziativa degli studenti dell'Università venne commemorato il 16 marzo 1848. Assisteva alla festa numeroso pubblico.

Il deputato Frany parlò degli avvenimenti del marzo 1848. Si cantò l'inno nazionale di Mozart. Poesia l'assemblea si sciolse in perfetto ordine. Nessuna dimostrazione contro il ministero né contro la legge militare.

NOTIZIE DI BORSA

16 marzo 1899

Rend. 16. 5 ann. rend. 1 ann. 1889 da L. 90.20 a L. 90.50
Id. 1. 1 luglio 1889 da L. 94.83 a L. 94.13
Rend. 1 ann. in carta da F. 83.95 a F. 83.30
Id. in argento da F. 83.70 a F. 83.95
Rend. 100 da L. 208.25 a L. 208.75
Banconote aust. da L. 208.25 a L. 208.75

Orario delle Ferrovie

Partenze da Udine per le linee di			
Venezia (ant. 1.40 M. (pom. 1.10	5.20	11.17 D.	—
Corridone (ant. 2.65 (pom. 3.40	7.53	11 M.	—
Pontebba (ant. 6.45 (pom. 4.—	7.18 D.	10.25	—
Cividale (ant. 8.— (pom. 3.46	11.07	—	—
Porto (ant. 7.35 (pom. 1.20	8.28	—	—
gruaro	5.25	—	—
Arrivi a Udine dalle linee di			
Venezia (ant. 2.25 M. (pom. 3.15	7.40 D.	10.35	—
Corridone (ant. 1.05 (pom. 12.35	5.41	9.55	—
Pontebba (ant. 0.15 (pom. 5.10	10.57	—	—
Cividale (ant. 7.07 (pom. 1.—	4.19	7.59	—
Porto (ant. 7.23 (pom. 3.34	10.55	—	—
gruaro	7.33	—	—

Osservazioni Meteorologiche.

Stazioni di Udine — R. Istituto tecnico.

15 marzo 1899	0.9 ant.	0.3 p.	0.9 p.
Barometro ridotto a 0, alto metri 16.10	741.9	743.9	747.3
Vento del mare millim.	28	29	23
Umidità relativa	misto	misto	aereno
Stato del cielo	—	—	—
Acqua cadente	NW	NW	NW
Vento (direzione)	11	5	7
velocità chi.	6.8	7.5	1.1
Termom. centigrado	—	—	—
Temperatura max. 12.1 min. — 3.1	Temperatura minima all'aperto — 5.6		

COMINO ANTONIO, redattore responsabile.

Ufficio della Settimana Santa

e dell'ottava di Pasqua secondo il rito romano, colla traduzione italiana di mons. Martini — Bel volume di pagine 670 legato in tela L. UNA la copia — 13 copie Lire DODICI.

Per commissioni rivolgersi alla Libreria del Patronato via della Posta, 16, Udine.

Premiato lavoratorio d'intagli e dorature

QUERINI FRANCESCO E FIGLI

Via della Posta 16, Udine. Via Grazzano 136

UDINE

Lo scrivente si pregia rendere noto ai M. R. Parroci, Cappellani e Fabbricieri, che nel suo lavoratorio d'intagli e dorature per Chiesa — assume ed eseguisce — a prezzi da non temere concorrenza — qualsiasi lavoro — come ad esempio: Sedie o Troni; Pulpiti; Schiavoni di Oro, Orobrasi; Altari; Cornici, buone grazie per damaschi; Candelieri, vasi ecc. nonché apparati per illuminazione d'altari in legno e ferro battuto — Stendardi — Gonfaloni per Chiesa e Società.

Specialità in Status (uso Monaco) in Bronzo o in metallo, Altari, Status, Monumenti, Candelabri.

Dietro richiesta si spediscono fotografie e disegni analoghi a qualsiasi lavoro.

Si accordano pagamenti anche in rate da stabilirsi.

Fiducioso di venire onorato da numerose commissioni, che garantisce disimpegnare con scrupolosa esattezza osequiosamente si dichiara.

Dev. servo

Querini Francesco.

Vino di S. Emilion (BORDEAUX)

AL FERRO

Preparato da FRANCESCO MINISINI UDINE

Questo vino può annoverarsi fra i migliori ritrovati per la cura ricostituente del sangue contenendo sciolto nella giusta proporzione uno fra i migliori preparati di ferro.

Questo vino per il suo metodo di preparazione che non può avere rivalità, tiene così ben sciolto il ferro da non dare al palato un disgustoso sapore; ogni cucchiata contiene centigrammi 15 di ferro.

Si può somministrarlo tanto ai bambini come agli adulti.

CARTE ENOSCOPICHE

per conoscere i vini rossi se genuini o di colore artificiale

(Con brevetto di privativa.)

Questo mezzo facile, pronto e sicuro per analizzare la colorazione dei vini rossi si è dato dal trovato del prof. L. CAVEDONI direttore del Laboratorio di Farmacia e Tossicologia nella Università di Parma, e del dott. P. CAPELLI assistente.

MODO DI SERVIRE

Si intinga un bacellino di vetro nel vino e si distenda diligentemente la goccia rimasta aderente su di un foglietto di carta enoscopica, tanto da fare una macchia della grandezza di circa due centesimi; dal colore che tosto assume la macchia si conosce se il colore del vino è naturale od artificiale, poiché i vini genuini rossi di qualunque provenienza sieno danno una macchia verdognola più o meno intensa a seconda dell'intensità del colore del vino stesso; ogni altro colore accerta il coloramento artificiale.

Un libretto tascabile di Carte Enoscopiche che può servire per 100 saggi costa lire 2.00. Franco nel regno L. 3.50.

Unico deposito per tutta la provincia, presso l'Ufficio Annunti del Cittadino Italiano, via della Posta, 16.



AMERICA
RED - STAR - LINE
Vapori reali Belgi fra
ANVERSA
NUOVA YORK
e **Filadelfia**
Direttamente senza trasbordo. — Batelli di impra classe, eccellente nutrimento e prezzi moderati.
Per informazioni rivolgersi **Josef Straesser** in **Innsbruck** oppure **Rinaldo Colla** in **Milano**.

PAOLO GASPARDIS
MEROATOVECCHIO — UDINE
Avverte che il suo negozio, **OLTRE AL COMPLETO ASSORTIMENTO NEGLI ARTICOLI NERI PER VESTITI DI PRETI**, avrà anche tutto l'occorrente per corredo di Chiesa, cioè **PIANETE, PIVIALI, TONICELLE, BALDACCHINI, OMBRELLI per VIATICO, VELI, STOLE, MANIPOLI** ecc. nonché **GALLONI, FRANGIE — DAMASCHI** in **SETA, LANA, COTONE** e quant'altro ritenersi per Chiesa.

FERRO-CHINA-BISLERI
Di **Milano — Felice Bislari — Milano**
Tonico ricostituente del Sangue
Liquore bibita all'acqua di Seltz, Soda, Caffè, Vino, ed anche solo.
Attestato medico
Sig. FELICE BISLERI, Milano
I sottoscritti, avendo frequente occasione di prescrivere il **Liquore FERRO-CHINA-BISLERI** non esitano a dichiararlo un eccellente preparato omogeneo allo stomaco, e di singolare efficacia nella cura delle malattie che addinanzano l'uso dei rimedi tonici, e ricostituenti, e fra queste vanno pure comprese le psico-nevrosi, nella maggior parte delle quali si mostra indicatissimo, perchè consentaneo all'essenziale loro trattamento.
Cav. CESERE Dott. VIGNA
Direttore del Policlinico di San Clemente
Dott. CARLO CALZA
Medico Ispettore dell'Ospedale Civile
Venezia, 20 Agosto 1885
Si vende in Udine nelle farmacie **BOSERO AUGUSTO, ALESSI FRANCESCO**, diretta da **Sandri Luigi**; e dai **Sigg. Minisini Francesco e Schönfeld**.

GOTTA
La gotta, la podagra, le artriti e dolori reumatici acuti sono immancabilmente guariti colla **CURA DELLA CIANILLINA**.
Gli egregi prof. Sydenhami Nelaton e Wilson ne hanno fatta migliaia e migliaia di prove nelle prime Cliniche d'Europa e d'America, cura riuscita felicemente per mezzo della **CIANILLINA**. — Una estesa istruzione che accompagna la medicazione indica le sue virtù, le dosi e la cura dietetica per poterla facilmente guarire. Risultato sicuro.
Piacon di 60 pillole L. 15.
Unico deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del **CITTADINO ITALIANO**. Coll'aumento di cent. 50 si spedisce per pacco postale.

REMONTOIRS
DI OGENE
Orologi da tasca in nichel, smaltati, o incisi, e con dorature di fabbricazione speciale accuratissima a macchina (interchangeable) cioè, che si può cambiare qualsiasi pezzo del meccanismo con altro che si può avere indicando il numero del pezzo, come si vedono segnati sul listino-istruzione che va unito ad ogni remontoir.
I Remontoirs Diogene portano la marca di fabbrica impressa sulla macchina. Boni veri Cronometri di poca spesa, da L. 16.50 a L. 23 — e si vendono in eleganti scatole presso l'orologiaio **LUIGI GROSSI** in **Mercatovecchio 13, Udine**.



CHI VUOLE CONSERVARSI SANO FACCIA USO DELLE VERE
PILLOLE DEI FRATI
tonico-purgative-antemoroidali che vengono preparate da oltre 60 anni nell'antica
Farmacia FONDA

L'incontrastabile successo ottenuto qui da una lunga serie di anni, come lo prova il grande consumo che se ne fa nonché le aumentate ricerche, che mi pervengono di tale beneficio rimedio, m'incoraggiano a diffonderlo maggiormente, onde tutti possano ruffe della loro salute efficace.
Queste pillole sono raccomandabili sotto ogni rapporto nel caso di disturbi emoroidali; stitichezza abituale del ventre, inappetenza, dolori di testa; ripieno di grande utilità onde migliorare gli umori dello stomaco, rinforzare e impedire così le facilità digestive; oltre di ciò agiscono come depurative del sangue ricostituendone a sua crisi, migliorando da ultimo la modo da facilitare perfino le riardate e momentanei mestruazioni.
L'uso di queste pillole preserva da omni morbo gastrico, isterico bilioso e verminoso, venendo questi insensibilmente distrutti ed evagati.
Bene di somma efficacia a tutto quelle persone che conducono una vita sedentaria, o che fanno poco esercizio, o vanno soggetti ad affezioni croniche; coll'uso di queste pillole vi procureranno sano appetito, facili digestioni ed evacuazioni regolari senza soffrir di minimo disturbo, né per dolori od altre irritazioni prodotte da tanti altri specifici; di più, in merito alla loro composizione, agiscono blandamente e possono venire usate con buon successo in ogni età, temperamento o sesso.
Dose e metodo di cura
Chi va soggetto a stitichezza, pesantezza di testa o fielli indigestioni, ordinariamente ne prenda Una o Due alla sera od una che fra il giorno, o con brodo, o con qualche bibita, o cibo caldo; chi poi fosse aggravato da qualche altro incomodo, od abbia passato di una più pronta azione, potrà aumentare la dose fino a QUATTRO pillole continuando od alternando a seconda del bisogno senza alterare il solito metodo di vita, e ciò fino a che saranno sparite quelle indisposizioni per le quali vengono prese.
Avvertenze
Ad evitare contraffazioni l'etichetta esterna della scatola sarà munita della firma in rosso P. FONDA, così pure la presente istruzione.
Tutti quelli che ne faranno uso sono gentilmente pregati di divulgare la presente istruzione e voler rimettere informazioni al fabbricatore sull'efficacia delle stesse.
Trovate Udine alla farmacia **FILIPPUZZI GIROLAMI**.



FLUIDO
rigeneratore dei capelli.
del dottor Chennier di Parigi.
Con questo prodotto, seriamente studiato, l'calmo dott. Chennier ha risolto uno dei problemi più difficili per la conservazione dei capelli. Essi ARRESTA immediatamente la CADUTA dei medesimi, li rinfiora e ne impedisce la decolorazione. — La bottiglia grande L. 5. — La piccola L. 3.
Unico deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del **Cittadino Italiano**.

Vetro Solubile
Specialità per accomodare cristalli rotti, porcellane, terraglie e ogni genere di commiste. Loggato aggiustato con tale preparazione, acquista una forza vetrosa talmente tenace da non rompersi più.
Il flacon L. 0.70.
Origine: all'Ufficio annunzi del Cittadino Italiano.
Coll'aumento di cent. 50 si spedisce franco ovunque sotto il servizio del pacco postale.

APPARATI SACRI
URBANI E MARTINUZZI
(antico negozio Adamo Staffari)
UDINE — Piazza S. Giacomo, N. 12 — UDINE
S'invitano i sig. Rabbicieri, per qualunque occorrenza in articoli da Chiesa, a portarsi al suddetto negozio, onde convincersi del grande emporio ed assortimento, e della modicità dei prezzi. Essendo in relazione con una importante fabbrica di damaschi color cremisi per colonnati, è in grado di fornire qualunque commissione in pochi giorni, ritirandone la materia prima.
Il reverendo Clero poi troverà variato e grande assortimento di drapperie e pettinati neri, a prezzi da non temere concorrenza. — Stante l'aver servito per 50 anni questa spettabile clientela con generale soddisfazione, sarà cura dei suddetti di accontentarla anche per l'avvenire.



EMULSIONE SCOTT
D'OLIO PURO DI FEGATO DI MERLUZZO
CON IPOFOSFITI DI CALCE E DI SODA
Tanto gradevole al palato quanto il latte.
È il rimedio più ragionato, perfetto ed efficace per la cura dell'ETISIA, SCROFOLA, BRONCHITE, RAFFREDDORI, TOSSI CRONICHE, mal di gola, delle malattie esantematiche in genere, quali la RACHITIDE ed il MARASMO nei ragazzi, l'ANEMIA, CLOROSI e RUMATISMI negli adulti.
È un portentoso ricostituente. Non ha rivali come rinvigoritore degli organismi deboli e delicati, i quali cura ed alimenta allo stesso tempo.
I medici di tutti i paesi la ordinano per i brillanti risultati ottenuti dal suo uso e perchè il sapore gradevole di essa ne facilita la digestione.
È tre volte più efficace dell'olio di merluzzo semplice.
SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.
Dott. dottari Signori A. MANZONI e C., Milano - PAGANINI, VILLANI e C., Milano



PREMIATA
ACQUA
DI S. MARIA
DOLCIFICATA
SPIRITUOSA
COI MIGLIORI CEDRI
ESSENZIALI
SANICELLI
Bagnano
Lago di Garda
Osservare la Capsula delle contraffazioni
Unico deposito per Udine e provincia presso l'ufficio annunzi del **Cittadino Italiano** — Udine.
Prezzo del flacon L. 1.

Buoni Minatori e Muratori
di **GALLERIA**
trovano lavoro remunerato presso l'impresa di costruzione della **Galleria di Fuhrnan** (3200 m. di lunghezza) a **Schopfheim** nel **Granducato di Baden** vicino a **Basilea**.
Per l'impresa di costruzioni **Leo Arnoldi**
A. Schlotterbeck
Ing. e capo
H 6991
Tip. Patronato Udine

ERNIE
Tutte le Ernie, sia Inguinali che ombelicali e scrofoli, in ambo i sessi, vengono perfettamente guarite colla **Cura Antieritaria** esterna, preparata dal Professor **Sperati** — in dodici anni di prova è migliaia di felici risultati — Cura completa L. 10.
Unico deposito per Udine e per prov. presso l'Ufficio del giornale